



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Nominata con decreto del Presidente della Repubblica in data 22/10/2019

Con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 21/04/2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) – TRIENNIO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore 09:30 in Manfredonia e nel Palazzo di Città si è riunita la Commissione Straordinaria, assistita dal Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Antonella CAMBIO che ha adottato la seguente deliberazione.

Risultano Presenti n. 3 e assenti 0:

	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Vittorio PISCITELLI	✓	
Dott.ssa Francesca Anna Maria CREA	✓	
Dott. Alfonso Agostino SOLOPERTO	✓	

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- ☒ Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- ☐ Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ☒ Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Su proposta-relazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario

PREMESSO che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

VISTO l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;

VISTO, che con riferimento all'arco temporale della prossima programmazione finanziaria, 2021-2023, il termine per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione, è stato differito al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27/2020;

CONSIDERATO CHE l'art. 170 del TUEL dispone al:

- comma 2 "Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente";

- comma 4 "Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni" in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

1. La sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

2. La sezione operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.;

- comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

VERIFICATO CHE i termini di presentazione del DUP 2021/2023 sono stati dilatati per effetto:

1) Emergenza sanitaria da COVID 19 intervenuta dal Marzo 2020 e tutt'ora in corso, con ripercussioni sui procedimenti dell'Ente.

2) Differimento al 30 settembre 2020 disposto dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27/2020;

3) Adozione dei provvedimenti propedeutici alla programmazione economico finanziaria ed alla elaborazione del documento unico di programmazione (DUP)

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 20/01/2021 avente ad oggetto "Programma Triennale 2021/2023, dell'Elenco annuale 2021 dei Lavori Pubblici";

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 24/03/2021 avente ad oggetto: "Programmazione del Fabbisogno del Personale Triennio 2021/2023, Piano Occupazionale 2021 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale";

- la deliberazione consiliare n. 8 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili comunali legge n. 133/2008 – approvazione triennio 2021-2023";

CONSTATATO CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 14/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021-2023 per la relativa presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema del documento unico di programmazione è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare per le conseguenti deliberazioni;

ACQUISITO il parere reso dall'Organo di Revisione, sulla proposta di DUP 2021/2023, già rilasciato con verbale n. 12 del 20/04/2021;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023 (allegato doc. n. 1);

CONSTATATA la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema del documento unico di programmazione è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare per le conseguenti deliberazioni;

CONSTATATO che il Responsabile del servizio finanziario assume il ruolo di dirigente proponente, come stabilito con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 12.01.2021;

Tutto ciò premesso e considerato si richiede alla Commissione Straordinaria di determinarsi in merito.

Il Dirigente

f.to Dott.ssa Maricarmen Distante

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, come da allegato prospetto, il Dirigente del Settore Economico Finanziario ha espresso il parere per la regolarità contabile;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, formulato sulla base degli indirizzi programmatori vigenti forniti

dall'Amministrazione Comunale, nonché del quadro delle risorse finanziarie destinate ad ogni singolo programma di spesa (allegato doc. 01);

2. DI DARE ATTO, altresì, che il Documento Unico di Programmazione (2. DI DARE ATTO, altresì, che il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023, risulta aggiornato agli eventi ed al quadro normativo sopravvenuto nel corso dell'esercizio 2020 ed è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Manfredonia una popolazione superiore ai 5000 abitanti.

3. DI DICHIARARE, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL, stante l'urgenza di procedere con l'approvazione del Bilancio entro i termini di legge.

DUP



Documento Unico di Programmazione 2021-2023

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Manfredonia (FG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso della gestione commissariale e che hanno un impatto di medio periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di gestione commissariale.

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo vanga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *"Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali"*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

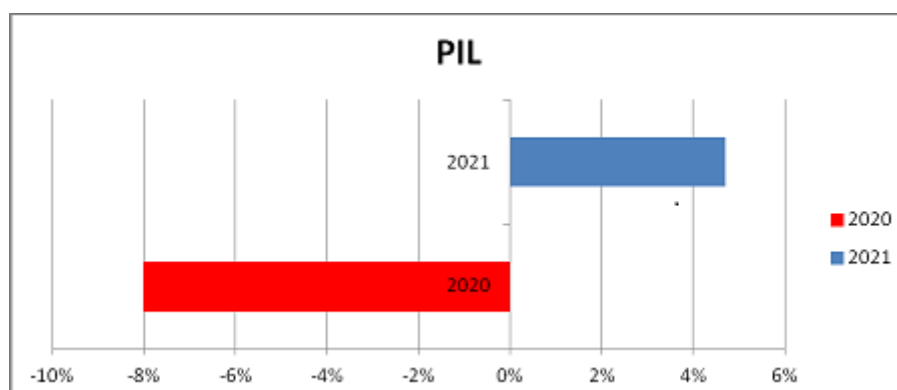
Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

Prodotto interno lordo

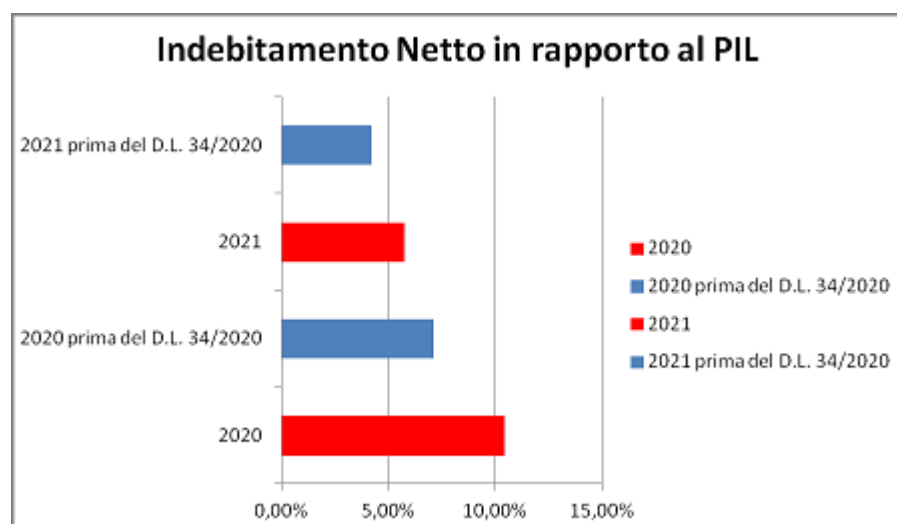
Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica.

Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.



Indebitamento Netto e Debito Pubblico

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.



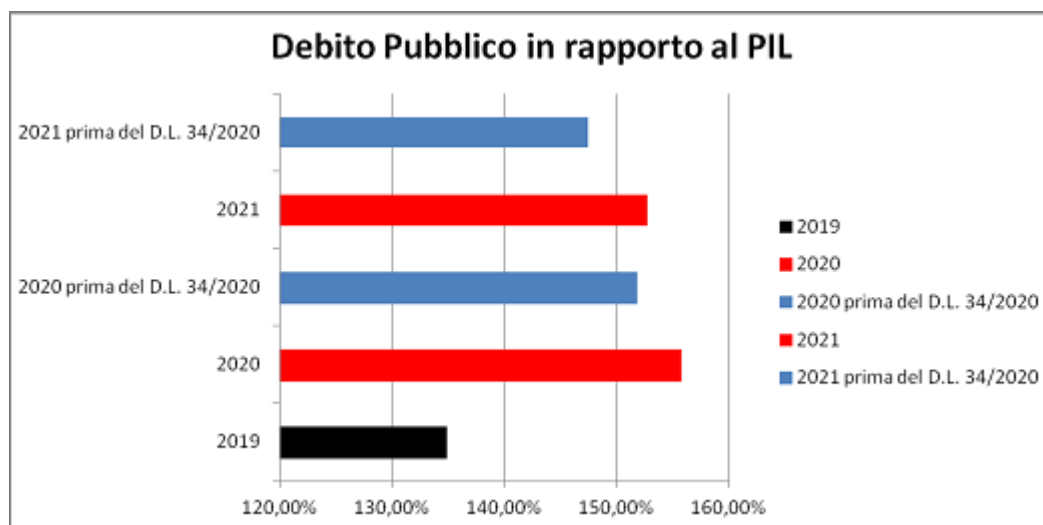
L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno (miliardi di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
Scostamento totale	55,33	26,30	34,90	36,00	37,00	38,00	38,60	38,85	39,10	39,30	39,45	39,65	35,60

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.



Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) *	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,5	131,6	152,3	149,4
*Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale del MES.				
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo Primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6

Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Regione Puglia ha approvato con le Deliberazioni di Giunta:

- 42/2020, il “Piano degli obiettivi strategici 2020-2022 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”.
- 56/2019, il Bilancio finanziario Gestionale in cui sono state definite le risorse finanziarie assegnate ai centri di responsabilità amministrativa a valere sulla competenza 2020 dei capitoli di bilancio.
- 28/2020, ha adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.) della Regione Puglia 2020, necessaria ai fini della valutazione della dirigenza e del personale del comparto.
- 205/2020, ha approvato l’aggiornamento 2020 del Piano della Performance della Regione Puglia, allegato “A”, in cui sono specificati nel dettaglio per ciascuna struttura regionale (sino al dettaglio di Servizio) obiettivi operativi, stakeholders, indicatori e relativa descrizione, target.
- 2067/2020, ha approvato il “Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2021-2023”, a sua volta approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione di Consiglio n.11/2020.

Con la Legge 35/2020, ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021”;

Con la Legge 36/2020, ha approvato il “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.

Gli stessi obiettivi strategici triennali e operativi annuali sono ripresi e riportati nel DEFR 2021-2023. Le informazioni sullo stato di attuazione dei programmi, le risultanze della gestione e l’attività di controllo strategico riportate il Piano della Performance sono successivamente rendicontate nella Relazione sulla Performance, lettera b), comma 1, articolo 10, d.lgs. 150/2009, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed è adottata dalle amministrazioni e validata dall’OIV entro il 30 giugno di ogni anno.

Gli obiettivi strategici triennali, le azioni strategiche e i risultati attesi

Con Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2020, n. 42 “Piano degli obiettivi strategici 2020-2022 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, n. 19 del 11/02/2020, la Giunta regionale ha approvato gli “Obiettivi Strategici 2020-2022”, stabilendo:

- di approvare gli Obiettivi Strategici e Assegnazione delle risorse 2020-2022, contenuti negli allegati “A” , “B” e “C” parti integranti e sostanziali del presente atto”;
- di stabilire che i contenuti riportati negli allegati “A”, “B” e “C” costituiscono elementi di indirizzo per la Segreteria Generale della Presidenza per l’elaborazione del Piano della Performance 2020, che sarà sottoposto all’approvazione della Giunta regionale;
- di dare atto che l’individuazione degli importi finanziari da imputare a ciascun obiettivo strategico sarà effettuata dopo la formale approvazione del Bilancio Gestionale;
- di disporre, altresì, che gli obiettivi (allegato A), gli indicatori di outcome (allegato B) individuati con il presente atto siano sottoposti ai Dipartimenti e alle rispettive Sezioni, al fine di definire gli obiettivi operativi annuali, con i relativi indicatori e target per la verifica e misurazione dei risultati di gestione;
- di trasmettere il presente atto ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, all’Organismo Indipendente di Valutazione, alla Sezione Personale e Organizzazione per la prevista informazione alle Organizzazioni Sindacali;

Con successiva Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 205 “Approvazione “Piano della Performance 2020” - Art. 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009. ”, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l’aggiornamento al 2020 del Piano della Performance della Regione Puglia.

Il Controllo di gestione di concerto con l'Organismo indipendente di valutazione, ha provveduto a rilevare gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi annuali, che saranno formalizzati a breve con provvedimenti della Giunta regionale. Così facendo, si realizza l'esatta integrazione fra gli obiettivi strategici richiesti dal D.Lgs. 118/2011 e gli obiettivi del ciclo della performance organizzativa di cui al D.Lgs. 150/2009, in maniera che il DEFR vada a costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione secondo quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'allegato 4/1 al suddetto decreto. L'assegnazione delle risorse per Dipartimento/Sezione/Obiettivi avviene a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale.

Per ulteriori dettagli relativamente agli obiettivi operativi, in merito a indicatori (nonché loro descrizione, fonte e modalità di calcolo), target, strutture coinvolte, si rimanda agli atti con i quali gli stessi saranno a breve formalizzati.

Nel paragrafo successivo vengono riportati i suddetti obiettivi declinati coerentemente con le priorità politiche delineate nel programma di Governo Regionale del Presidente della Giunta Michele Emiliano, distinti per dipartimento e/o struttura responsabile del loro raggiungimento, che si riportano le schede relative agli obiettivi operativi declinati all'interno di ciascun dipartimento/struttura autonoma e per ogni sezione in cui si articola l'organizzazione regionale.

Gli obiettivi strategici triennali - Priorità politiche del Programma di Governo

Priorità politiche del programma di Governo	cod.ob.	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2021-2023	Dipartimento/Struttura
1. RIASSETTO ISTITUZIONALE	1.1	Ridefinizione dei rapporti istituzionali e organizzativi, anche attraverso un modello di sussidiarietà verticale che consenta una programmazione condivisa fra Regione e gli altri soggetti interessati in maniera strumentale alla realizzazione dell’interesse collettivo.	Strutture autonome della G.R. (Sic. Citt.)
			Segreteria Generale della Presidenza
			Gabinetto del Presidente

	1.2	Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed enti locali. Efficientamento delle strutture, dei processi e servizi regionali, anche mediante l'implementazione del sistema informativo di creazione e gestione dei provvedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorire gli investimenti e l'attrazione di capitali privati.	Segreteria Generale della Presidenza
			Avvocatura
			Segretariato Generale della G.R.
	1.3	Migliorare la governance della partecipazione dei partner territoriali 1.3 (PP.AA., Imprese, Enti di ricerca e società civile) ai programmi di Cooperazione internazionale, in stretta coerenza con la Strategia Macro regionale Adriatico - Ionica (Eusair)	Coordinamento delle Politiche Internazionali
2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	2.1	Migliorare il dialogo e la collaborazione fra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese, al fine di concertare le politiche territoriali e di coprogettare interventi, servizi, investimenti.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
			Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
	2.2	Potenziamento e diffusione delle nuove tecnologie al servizio dell'amministrazione e dei cittadini, che garantiscano la trasparenza e il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi. Promuovere misure organizzative volte a ridurre sensibilmente e sistematicamente il livello di esposizione a rischio corruzione dei processi amministrativi.	Agricoltura ; Sviluppo Economico; Mobilità Turismo ; Promozione della Salute ; Finanze
			Segreteria Generale della Presidenza
			Gabinetto del Presidente e Strutture Autonome della Giunta Regionale
			Coordinamento delle Politiche Internazionali
			Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale; Coordinamento Health Marketplace
			Avvocatura

	2.3	Razionalizzazione e semplificazione della normativa e delle procedure amministrative, in materia di finanze regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione, gestione del personale e organizzazione regionale, valorizzazione del patrimonio, al fine del miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività svolte.	Risorse Finanziarie e Personale
	2.4	Adozione di sistemi di monitoraggio a garanzia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, implementazione di processi di informatizzazione delle procedure contabili, ai fini della razionalizzazione e dematerializzazione delle stesse nella fase di acquisizione e di impiego delle risorse del bilancio regionale e controllo della spesa; contrasto all'evasione tributaria e compliance fiscale.	Risorse Finanziarie e Personale
	2.5	Valorizzazione delle risorse umane con contestuale miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali e razionalizzazione della loro allocazione.	Risorse Finanziarie e Personale
	2.6	Recupero e valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale, razionalizzazione qualificazione della spesa di funzionamento e della spesa regionale per l'acquisto di beni, servizi e forniture nel rispetto della sostenibilità ambientale e attraverso una migliore governance del procurement.	Risorse Finanziarie e Personale
	2.7	Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali, maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia diffusione.	Risorse Finanziarie e Personale
3. WELFARE, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE GIOVANILI	3.1	Empowerment del capitale umano dei soggetti pubblici e privati impegnati nel campo sociale.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

	3.2	Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	3.3	Potenziamento dei servizi per il lavoro per l'attuazione di un programma di inserimento sociale e lavorativo definito e gestito in collaborazione con gli enti locali, il terzo settore e le imprese.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
4. SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE	4.1	Attuazione ed implementazione della Programmazione Unitaria per rilanciare e qualificare il sistema economico e produttivo pugliese e far ripartire la crescita, attraverso la ricerca, la formazione di qualità, l'internazionalizzazione e il rafforzamento del sistema dei servizi e del mercato, dalle infrastrutture alla logistica, essenziali per la competitività e il mercato del lavoro.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	4.2	Rilanciare il sistema infrastrutturale e produttivo pugliese, attraverso la ricerca collaborativa, il rafforzamento delle tecnologie essenziali per la competitività e la tutela dell'ambiente.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	4.3	Migliorare l'offerta infrastrutturale per la mobilità al fine di incrementare l'efficienza dei sistemi di Trasporto Pubblico Locale e favorire la mobilità sostenibile	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
5. TERRITORIO, BELLEZZA, PAESAGGIO	5.1	Tutela, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio e del patrimonio, anche attraverso un'azione divulgativa e di supporto agli enti locali.	Strutture Autonome della G.R. (Prot.Civ.)
	5.2	Innovare i modelli di programmazione e pianificazione delle città e del territorio regionale attraverso l'incremento della riqualificazione	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio

		urbana, periurbana, della valorizzazione del patrimonio naturale e della struttura antropica e storica-culturale e riefficientando l'edilizia residenziale pubblica	
6. AGRICOLTURA	6.1	Rafforzare il presidio negoziale dei processi decisionali, regionali e nazionali, nell'espletamento del ruolo rivestito dalla Regione Puglia di ente capofila all'interno della Conferenza Stato-Regioni, a favore di un settore agroalimentare capace di confrontarsi sul mercato	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.2	Attuare le politiche di sviluppo delle aree rurali e della pesca al fine di migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole, forestali e socie per le quali è fondamentale un'integrazione con gli altri settori della società e dell'economia, a partire dal turismo, per assecondare una sempre più diffusa multifunzionalità del territorio ed uno sviluppo equilibrato ed inclusivo	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.3	Rafforzare la competitività delle filiere agroalimentari, la sostenibilità ambientale dell'agricoltura e la multifunzionalità delle aziende agricole.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.4	Tutelare e valorizzare il patrimonio forestale regionale.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.5	Valorizzare le risorse faunistiche e venatorie, tutelando il patrimonio genetico autoctono e delle specie ittiche.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.6	Tutelare il sistema regionale delle acque.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.7	Potenziare il monitoraggio degli organismi nocivi sul territorio regionale per contenerne la diffusione e rafforzare l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Efficientare l'attività ispettiva e autorizzativa nei confronti degli operatori professionali e dell'import / export	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.8	Incrementare l'offerta delle produzioni tipiche e di qualità del territorio	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

		pugliese sui mercati nazionali ed esteri attraverso interventi di informazione e promozione	
7. AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI	7.1	Efficientamento del ciclo integrato dei rifiuti, attraverso l'adozione di un sistema industriale di raccolta e smaltimento, che valorizzi il rifiuto secondo i principi dell'economia circolare.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
	7.2	Definire nuove strategie di gestione e riduzione dell'inquinamento e politiche pubbliche per lo Sviluppo sostenibile ed efficiente delle risorse naturali ed incrementare il controllo e la vigilanza ambientale del territorio. Incrementare il Controllo e la Vigilanza Ambientale del Territorio ed efficientare i servizi di vigilanza del Patrimonio regionale	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
	7.3	Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di OOPP, nonché per il contrasto al dissesto idrogeologico e la riduzione del rischio sismico.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
8. TURISMO E CULTURA	8.1	Nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), della strategia EUSAIR della macro -regione Ionico -Adriatica e del sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, sviluppare e implementare iniziative di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale con riferimento ai beni e alle attività culturali e al	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.2	Accrescere e consolidare l'attrattività e la competitività della Puglia nel contesto nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento del settore turistico.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.3	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale per potenziare la fruibilità e l'accessibilità dei beni culturali e ambientali, implementando le reti materiali e immateriali.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.4	Favorire l'audience	Turismo, Economia della

		development/engagement e l'attrattività del territorio pugliese mediante la valorizzazione del patrimonio identitaria (materiale e immateriale) e la promozione della cultura e dello spettacolo, realizzando azioni di supporto all'innovazione delle imprese culturali e creative e delle Amministrazioni locali	Cultura e Valorizzazione del Territorio
9. SALUTE, SPORT, BUONA VITA	9.2	Incrementare le azioni rivolte all'invecchiamento attivo in salute, le coperture vaccinali previste dal calendario dell'adulto e dell'anziano. Contrastare l'antimicrobico resistenza.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.3	Potenziare e riqualificare il patrimonio edilizio e tecnologico del SSR completando la riconversione degli ospedali dismessi in PTA ed avviando la realizzazione dei nuovi ospedali	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.4	Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta sanitaria del SSR; migliorare e l'efficienza per garantire la sostenibilità del S.S.R.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.5	Incrementare le prestazioni specialisti che prenotabili in modalità online.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.7	Qualificare la governance dell'assistenza farmaceutica e dei dispositivi medici ed innovare la rete dei servizi farmaceutici territoriale anche attraverso la sperimentazione della farmacia dei servizi.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.8	Promozione della cultura di corretti stili di vita dei cittadini pugliesi, partendo dai determinanti sociali, attraverso una nuova impostazione culturale e organizzativa, unitamente alla capacità tecnico-scientifica, in grado di produrre innovazione	Coordinamento Health Marketplace
10. DIRITTI E CITTADINANZA	10.1	Costruzione di modello di cittadinanza sostanziale, sociale e materiale, che rimuova gli specifici ostacoli di ordine culturale, socio-economico, fisico e le forme di discriminazione che limitano l'accessibilità ai diritti fondamentali.	Strutture Autonome della G.R. (Sic.Citt.)
			Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	10.2	Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita, anche con la riduzione del rischio di povertà, in Puglia.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	10.3	Promuovere modelli di welfare	Promozione della Salute,

		generativo, innovazione delle reti e delle piattaforme di servizi alle persone, e riforma del Terzo Settore.	del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
--	--	--	---

Con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2020, n. 11 la Regione Puglia ha approvato il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021-2023 – Approvazione (deliberazione della Giunta regionale n. 2067 del 14 dicembre 2020)”.

Nella seconda parte del DEFR 2021-2023 sono riportati gli obiettivi strategici triennali ed operativi delle strutture organizzative dipartimentali e non, nonché delle loro articolazioni, per l'anno in corso, in stretta coerenza con il Programma di governo predisposto dopo un ampio processo di partecipazione dei territori e presentato all'inizio della legislatura dal Presidente Emiliano al Consiglio regionale.

Tale Programma, rappresenta la visione strategica per la definizione degli interventi finalizzati allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché degli interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale, alla ricerca, ed alla sicurezza del territorio, per il complesso delle politiche regionali.

1.4 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.4.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 357		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* Statali km. 30,00	* Provinciali km. 130,00	* Comunali km. 575,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.5 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
E1 - Autonomia finanziaria	0,77	0,75	0,51	0,77	0,80	0,80
E2 - Autonomia impositiva	0,64	0,62	0,43	0,66	0,67	0,67
E3 - Prelievo tributario pro capite	609,74	589,28	566,24	0,00	0,00	0,00
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,14	0,13	0,07	0,11	0,12	0,13

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,19	0,19	0,12	0,00	0,00	0,00
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,04	0,04	0,03	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,15	0,15	0,09	0,00	0,00	0,00
S4 - Spesa media del personale	47.918,55	55.612,22	45.925,78	0,00	0,00	0,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,22	0,26	0,51	0,24	0,22	0,22
S6 - Spese correnti pro capite	969,33	904,68	1.261,39	0,00	0,00	0,00
S7 - Spese in conto capitale pro capite	429,42	512,91	423,64	0,00	0,00	0,00

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Si precisa che non risulta ancora approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020, non essendo scaduto il relativo termine e pertanto la determinazione dei parametri per l'anno 2020 è in itinere e nella tabella che segue il valore è presunto.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2019	2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Non Rispettato	Non Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Il consiglio comunale di Manfredonia, rinnovato nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015, è stato sciolto a causa delle dimissioni rassegnate del sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge.

All'esito di approfonditi accertamenti sono emerse forme di ingerenza della criminalità organizzata che hanno esposto l'amministrazione a pressanti condizionamenti, compromettendo il buon andamento e l'imparzialità dell'attività comunale: la permeabilità dell'ente ai condizionamenti esterni della criminalità organizzata ha arrecato grave pregiudizio per gli interessi della collettività e ha determinato la perdita di credibilità dell'istituzione locale. Ritenuto di porre rimedio alla situazione di grave inquinamento e deterioramento dell'amministrazione comunale, si è reso necessario l'intervento dello Stato mediante un commissariamento di adeguata durata per rimuovere gli effetti pregiudizievoli per l'interesse pubblico ed assicurare il risanamento dell'ente.

Pertanto, il Presidente della Repubblica ad ottobre 2019 ha decretato che la gestione del Comune di Manfredonia fosse affidata ad una commissione straordinaria (VEDASI DPR DEL 22.10.2019).

Fatta questa doverosa premessa, si procede con l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

Non si può prescindere dallo stato di pre-dissesto in cui versa il Comune di Manfredonia a seguito dell'adozione da parte del Consiglio comunale della deliberazione n. 1 del 17.03.2019 del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 a seguito della segnalazione effettuata dal Responsabile finanziario ai sensi dell'articolo 153 comma 6 del TUEL.

Il Piano è stato esaminato dal Ministero dell'Interno ed è stato trasmesso, dallo stesso Ministero, a febbraio del corrente anno alla Corte dei Conti sezione controllo per la Puglia.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Immobili dell'Ente	297	182.735,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Edifici	19	0

Reti	Tipo	Km
Strade		80,06
Acquedotto		73.743,00
Fognature		45.116,00
Gasdotti		61.638,00

Aree	Numero	Kmq
Parchi,	0	258,00

Attrezzature	Numero
Macchinari, attrezzature e impianti	1.691

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	RIDAL	30/05/2022	Si	Si	Si	No	No	No

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Contratto d'area	Altri strumenti	Previsto
1° protocollo aggiuntivo	Altri strumenti	Previsto
2° protocollo aggiuntivo	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (1° modulo)	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (2° modulo)	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (3° modulo)	Altri strumenti	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Contratto d'area
Oggetto	Tipologia di intervento: imprese
Soggetti partecipanti	Imprese private
Impegni finanziari previsti	21.174.732,86
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	04/03/1998

Denominazione	1° protocollo aggiuntivo
Oggetto	Tipologia di intervento: imprese e infrastrutture
Soggetti partecipanti	Imprese private ed enti pubblici economici
Impegni finanziari previsti	100.540.265,56
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	12/11/1998

Denominazione	2° protocollo aggiuntivo
Oggetto	Tipologia; Imprese e infrastrutture
Soggetti partecipanti	Imprese private ed amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	395.368.930,99
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	19/03/1999

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (1° modulo)
Oggetto	Tipologia: infrastrutture
Soggetti partecipanti	Amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	5.258.478,00
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	07/11/2005

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (2° modulo)
Oggetto	Tipologia: imprese
Soggetti partecipanti	Imprese private
Impegni finanziari previsti	91.654.008,84
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	27/07/2006

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (3° modulo)
Oggetto	Tipologia: infrastrutture
Soggetti partecipanti	Amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	6.067.704,56
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	14/12/2007

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 155 del 04.11.2020 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ad eccezione di quello dell'Ase SpA, del Consorzio ASI Foggia e del Consorzio Teatro Pubblico pugliese.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
ASE Spa	Società partecipata	97,00%	1.606.800,00
Gestione Tributi Spa in liquidazione	Società partecipata	58,00%	120.000,00
Agenzia del Turismo Soc. Cons. Srl Società in dismissione	Società partecipata	51,00%	100.000,00
Gal Daunofantino Srl	Società partecipata	10,90%	90.000,00
ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale	Società partecipata	10,00%	143.150,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Società partecipata	0,89%	100.460,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
ASE Spa	482.175,00	-114.656,00	0,00
Gestione Tributi Spa in liquidazione	12.166,00	0,00	0,00
Agenzia del Turismo Soc. Cons. Srl Società in dismissione	-11.126,00	0,00	0,00
Gal Daunofantino Srl	-6.887,00	-3.325,00	0,00
ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale	-1.000.674,00	533.774,00	0,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1.154,00	837,00	0,00

Denominazione	ASE Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Vieste
Servizi gestiti	Gestione dei rifiuti solidi urbani
Altre considerazioni e vincoli	L'Ente comunicava all'ASE Spa, che non vi sono presupposti giuridici per riconoscimento del credito vantato da ASE Spa relativi, al servizio eseguito per il mercato ittico nell'esercizio 2017 per l'importo di € 115.355,96. Il credito è stato stralciato

Denominazione	Gestione Tributi Spa in liquidazione
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Monte Sant'Angelo
Servizi gestiti	Società in liquidazione
Altre considerazioni e vincoli	La società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera dell'assemblea dei soci del 17 luglio 2019.

Denominazione	Agenzia del Turismo Soc. Cons. Srl Società in dismissione
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Molteplici soggetti pubblici e privati
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Gal Daunofantino Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consorzio dei Comuni dell'Area, da Associazioni ed Organizzazioni operanti sul territorio e da Soggetti privati
Servizi gestiti	Assicurare l'informazione delle popolazioni sui benefici del Programma leader+, gestire misure a sostegno e sviluppo e monitorare i risultati raggiunti.
Altre considerazioni e vincoli	Con deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio comunale si è stabilita la recessione dal protocollo d'intesa sottoscritto in data 05/12/2007 ed integrato in data 01/09/2008 tra i Comuni aderenti e il GAL stesso

Denominazione	ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni della Provincia di Foggia, altri enti quali Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Foggia, Confindustria Foggia – Associazione degli Industriali di Capitanata e Confartigianato
Servizi gestiti	Propone lo sviluppo sostenibile delle zone pesca
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Numerosi comuni Pugliesi e Regione Puglia
Servizi gestiti	Il TPP è un Circuito Regionale Multidisciplinare con l'obiettivo della promozione e la formazione del pubblico, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano e dalla Regione Puglia, che ha anche confermato nel corso degli anni di
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- *Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate*

ASE Spa

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

Gestione Tributi Spa in liquidazione

Sono in itinere le verifiche dei rapporti debiti/crediti Ente-Società in liquidazione.

Agenzia del Turismo Soc. Cons. Srl Società in dismissione

In data 10 febbraio l'assemblea ha deliberato lo scioglimento della società e la nomina del liquidatore.

Gal Daunofantino Srl

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Allineare la propria attività al Piano di Riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 17 marzo 2019 e in particolar modo ridurre la spesa a carico del bilancio dell'ente.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020 Presunto
Risultato di Amministrazione	19.646.982,23	32.988.769,94	45.617.294,09
di cui Fondo cassa 31/12	0,00	9.592.033,92	29.327.581,23
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2024.

Si precisa che gli stanziamenti di entrata prevedono l'applicazione di avanzo di amministrazione relativo al Fondo anticipazione di liquidità ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 3.20-bis

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	1.387.776,13	0,00	0,00	2.754.619,48	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	435.993,85	0,00	436.590,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.338.573,75	32.879.791,83	31.396.441,56	32.498.929,13	32.069.667,72	31.659.277,40	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	12.187.982,91	13.375.740,96	35.623.411,16	11.262.654,74	9.712.461,79	9.662.461,79	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.321.258,24	7.186.659,88	5.208.948,04	5.484.048,53	5.735.638,01	6.035.638,01	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	25.975.396,63	30.474.111,74	25.142.270,82	34.094.235,20	26.827.833,29	1.373.765,50	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	421.482,76	14.079.614,00	399.614,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	25.202.000,00	24.759.000,00	60.909.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
IMU	7.415.622,24	8.105.421,88	9.990.427,20	10.000.000,00	0,10%
ACCERTAMENTI IMU	1.184.411,54	0,00	165.381,00	387.000,00	134,01%
TARI	12.578.873,21	10.533.548,82	11.261.418,13	11.077.418,13	-1,63%
ACCERTAMENTI TARI	259.651,70	0,00	114.063,84	230.000,00	101,64%
ADDIZIONALE IRPEF	3.403.345,47	3.085.853,86	2.703.960,60	3.221.297,04	19,13%
CANONE UNICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00	749.352,30	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
IMU	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
ACCERTAMENTI IMU	387.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TARI	11.077.418,13	11.077.418,13	11.077.418,13	0,00
ACCERTAMENTI TARI	230.000,00	230.000,00	230.000,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	3.221.297,04	2.878.442,63	2.468.052,31	0,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE	749.352,30	749.352,30	749.352,30	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	nessuna nuova valutazione
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	INTERVENUTA MODIFICA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 17 del 07.07.2020
Funzionari responsabili	MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020
Altre considerazioni e vincoli	Sono in corso bonifiche e incroci dei dati dichiarati con le banche dati a disposizione.

Denominazione	ACCERTAMENTI IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La banca dati immobiliare è quella dichiarata dai contribuenti manfredoniani oltre a quella non dichiarata o dichiarata erroneamente.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Funzionari responsabili	MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020
Altre considerazioni e vincoli	Sono in itinere interventi di bonifica sui dati dichiarati o omessi.

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base è costituita dai metri quadrati soggetti a tassazioni e dichiarata dagli occupanti come utenze domestiche e non, a cui si aggiunge la base costituita dai metri quadrati accertati dall'ufficio.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe distinte tra domestiche e non, suddivise in parte fissa e parte variabile vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.
Funzionari responsabili	MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020
Altre considerazioni e vincoli	Giornaliere verifiche delle iscrizioni.

Denominazione	ACCERTAMENTI TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base è costituita dai metri quadrati accertati per le utenze domestiche e non che non risultano denunziati
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe distinte tra domestiche e non, suddivise in parte fissa e parte variabile vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.
Funzionari responsabili	Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n.06 del 20.05.2020
Altre considerazioni e vincoli	Sono in corso attività di incrocio dati con anagrafe/suao/Agenzia delle Entrate/Camera di Commercio

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base dati è costituita dai redditi dei contribuenti Manfredoniani.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota applicata è quella dello 0,80%.
Funzionari responsabili	Trattandosi di tributi erariali non risulta nominato alcun funzionario comunale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CANONE UNICO PATRIMONIALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Dal 2021 il canone unico patrimoniale sostituisce la COSAP (la base è costituita dalle occupazioni, temporanee o permanenti, di privati su suolo pubblico; ICP e DPA diritti sulle pubbliche affissioni)
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquote determinate annualmente dalla Giunta Comunale.
Funzionari responsabili	C&C srl di Margherita di Savoia
Altre considerazioni e vincoli	Il concessionario verifica le situazioni attraverso censimenti delle attività.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Impianti sportivi	20.000,00	10.000,00	8.000,00	4.000,00	-50,00%
Mense scolastiche	300.000,00	179.913,31	207.391,75	60.000,00	-71,07%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Impianti sportivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Mense scolastiche	60.000,00	90.000,00	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	421.482,76	14.079.614,00	399.614,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	755.000,00	25.000,00	1.825.000,00	85.000,00	-95,34%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.983.011,34	14.166.209,51	17.825.075,18	32.032.703,20	79,71%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	8.114.736,74	10.716.552,68	2.975.795,64	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.350.000,00	1.306.201,00	1.416.400,00	1.416.532,00	0,01%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.772.648,55	4.260.148,55	1.100.000,00	560.000,00	-49,09%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32.032.703,20	19.845.657,13	58.365,50	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	4.899.943,66	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.416.532,00	1.517.232,50	750.400,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	560.000,00	480.000,00	480.000,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	54.589.500,12	50.478.328,51	69.940.204,82	46.152.076,05	43.780.885,32	43.578.827,95	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.183.825,87	28.618.847,15	23.489.698,07	32.447.205,34	25.246.963,69	559.728,40	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.885.604,48	16.873.200,00	3.203.899,60	5.529.264,90	5.491.137,53	4.584.651,12	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.202.000,00	24.759.000,00	60.909.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.579.972,94	29.649.764,99	37.621.775,32	18.442.085,03	15.301.349,12	8.479.423,56	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	345.670,80	345.670,80	283.095,22	329.939,30	329.939,30	329.939,30	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.391.353,15	2.323.116,68	2.020.725,12	1.864.998,02	1.879.315,00	1.965.686,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.038.865,70	7.418.321,04	4.601.331,40	3.162.374,75	19.410.540,78	1.457.249,15	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	580.882,13	553.505,13	428.444,90	222.799,40	398.316,40	398.316,40	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	569.339,37	542.471,37	438.788,75	1.438.288,75	433.288,75	409.880,75	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	92.960,27	149.915,50	154.015,50	30.265,50	30.265,50	30.265,50	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	956.094,78	4.208.234,27	1.026.850,76	712.953,06	383.453,06	357.074,06	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.778.538,12	22.174.437,94	21.263.736,96	30.865.012,07	12.013.150,07	11.971.820,71	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.256.794,50	5.714.409,66	6.228.157,46	4.796.942,18	4.688.353,70	4.665.133,59	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	39.615,42	32.000,00	142.208,55	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.420.836,43	10.332.731,60	12.589.692,44	11.710.126,87	9.480.113,77	9.399.316,77	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	482.700,00	440.700,00	363.700,00	418.840,00	418.840,00	418.840,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	346.679,00	357.387,00	310.768,00	280.664,30	263.289,30	248.180,30	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.200,00	3.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	224.379,06	212.944,00	100.683,43	108.659,00	91.869,00	91.869,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.527.648,55	4.424.639,37	34.000,00	24.000,00	21.000,00	18.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.137.795,77	3.893.901,31	5.821.929,08	6.747.249,68	6.259.360,82	6.088.179,50	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.885.604,48	3.193.200,00	3.203.899,60	2.953.348,38	3.096.541,97	2.374.032,88	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	25.202.000,00	24.759.000,00	60.909.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.650.715,28	10.939.566,31	27.100.741,64	7.433.528,93	7.359.905,46	7.437.923,56	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	345.670,80	345.670,80	283.095,22	329.939,30	329.939,30	329.939,30	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.314.553,15	2.285.234,15	2.009.526,35	1.816.495,88	1.818.290,00	1.904.661,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.723.240,14	2.492.609,84	2.044.562,40	1.589.558,15	1.623.249,15	1.457.249,15	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	580.882,13	553.505,13	428.444,90	211.799,40	163.316,40	163.316,40	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	569.339,37	542.471,37	438.788,75	438.288,75	433.288,75	409.880,75	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	68.094,77	125.050,00	129.150,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	796.094,78	991.234,27	627.747,46	509.453,06	379.953,06	353.574,06	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.415.392,28	12.044.399,89	12.647.518,78	12.171.224,07	12.013.150,07	11.971.820,71	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.535.311,74	4.845.897,84	4.920.747,82	4.796.942,18	4.688.353,70	4.665.133,59	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	39.615,42	32.000,00	142.208,55	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.420.836,43	10.332.731,60	12.536.592,44	10.969.449,87	9.429.775,87	9.348.978,87	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	482.700,00	440.700,00	363.700,00	418.840,00	418.840,00	418.840,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	346.679,00	357.387,00	310.768,00	280.664,30	263.289,30	248.180,30	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.200,00	3.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	224.379,06	212.944,00	100.683,43	108.659,00	91.869,00	91.869,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	47.500,00	40.000,00	34.000,00	24.000,00	21.000,00	18.000,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.025.295,77	3.893.901,31	5.821.929,08	4.171.333,16	3.864.765,26	3.877.561,26	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	54.589.500,12	50.478.328,51	69.940.204,82	45.295.576,05	42.924.385,32	42.722.327,95	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.929.257,66	5.030.198,68	10.521.033,68	10.152.056,10	7.084.943,66	185.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	76.800,00	37.882,53	11.198,77	48.502,14	61.025,00	61.025,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.315.625,56	4.925.711,20	2.556.769,00	1.572.816,60	17.787.291,63	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	11.000,00	235.000,00	235.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	24.865,50	24.865,50	24.865,50	24.865,50	24.865,50	24.865,50	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	160.000,00	3.217.000,00	399.103,30	203.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.363.145,84	10.130.038,05	8.616.218,18	18.693.788,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	721.482,76	868.511,82	1.307.409,64	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	53.100,00	740.677,00	50.337,90	50.337,90	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.480.148,55	4.384.639,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	112.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Riqualificazione Scuola Materna G.Galilei	Altre entrate	1.000.000,00	800.000,00	Esecuzione
Riqualificazione Scuola Elementare 2° Circolo Didattico	Altre entrate	1.000.000,00	740.152,00	Esecuzione
Intervento Scuola Elementare De Sanctis	Altre entrate	700.000,00	80.592,08	Esecuzione
Intervento Scuola Materna Vanvitelli	Altre entrate	648.000,00	0,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria Palazzo Celestini	Contrazione di mutuo	112.686,00	2.080,00	Esecuzione
Intervento ricostruzione Duna Ippocampo	Altre entrate	2.410.687,70	2.121.853,00	Esecuzione
Centro comunale di raccolta	Altre entrate	237.530,82	146.784,00	Collaudo
Opera ingegneristica Vallecchia San Lazzaro	Altre entrate	1.250.000,00	28.707,83	Esecuzione
Lavori Viale Michelangelo Tratturo del Carmine Viale Ozita	Contrazione di mutuo	440.000,00	315.719,00	Esecuzione
Intervento circolo didattico Madre Teresa di Calcutta	Altre entrate	700.000,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione percorsi ciclabili e/o ciclopedonali	Altre entrate	638.897,82	0,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Manut. straordin., efficientamento energ. e ammodernam. Paladante	700.000,00	Destinazione vincolata
Messa in sicurezza fronte roccioso loc. Ripa di Sasso	1.797.400,00	Destinazione vincolata
Patti attuazione sicurezza urbana e installaz. sistemi videosorveglianza	488.787,81	Destinazione vincolata
Miglioram. sismico, adeg. normat. prev. incendi, abb. barriere arch. sc. M. Iaccarino	2.045.682,00	Destinazione vincolata
Miglioram. sismico, adeg. normat. prev. incendi, abb. barriere arch. sc. inf. Garibaldi	523.826,41	Destinazione vincolata
Miglioram. sismico, adeg. normat. prev. incendi, abb. barriere arch. sc. inf. P.co Pellegrino	799.710,00	Destinazione vincolata
Miglioram. sismico, adeg. normat. prev. incendi, abb. barriere arch. sc. inf. R.ne Occidentale	1.077.347,89	Destinazione vincolata
Miglioram. sismico, adeg. normat. prev. incendi, abb. barriere arch. sc. el. San L. Maiorano	3.666.823,06	Destinazione vincolata
Interv. adeguamento sismico sc. sec. 1° gr. Don Milani	3.713.565,65	Destinazione vincolata
Miglioram. sismico e adeguam. impianto riscaldam. ed. De Sanctis	4.997.068,57	Destinazione vincolata
Miglioram. sismico, adeg. normat. prev. incendi e impianti tecnologici sc. inf. Fieramosca	575.485,52	Destinazione vincolata
Miglioram. sismico, adeg. normat. prev. incendi sc. inf. Scaloria	387.582,53	Altre entrate
Miglioram. sismico, adeg. normat. prev. incendi, abb. barriere arch. sc. Madre Teresa di Calcutta	1.487.816,60	Altre entrate
Messa in sicurezza integraz. caratterizz. discarica Pariti II	6.350.000,00	Altre entrate
Messa in sicurezza emerg. falda discarica Pariti II	3.339.868,00	Altre entrate
Monitoraggio acque di falda discariche - Risorse Ministero Amb.	2.082.548,00	Altre entrate
Realizzazione C.C.R. Ippocampo	300.000,00	Altre entrate
Realizzaz. tomba collettiva com.le in ampliament. tomba A	620.677,00	Apporti di capitali privati
Del. G.R. 388/2016 POR Puglia 2014-2020 Infrastrutture pretrattam e	6.393.200,00	Altre entrate

riutilizzo acque reflue		
Recupero Palazzetto dello sport via Scaloria	300.000,00	Destinazione vincolata
Messa in sicurezza Istituto nautico Via D. Alighieri	4.899.943,66	Destinazione vincolata
Intervento di recupero ambientale e restauro pavim. C.so Roma, strade e p.ze adiacenti	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Recupero ex fabbriche di San Francesco	300.000,00	Destinazione vincolata
Museo civico Manfredi presso Palazzo San Domenico	1.830.000,00	Destinazione vincolata
Interventi di messa in sicurezza idraulica della Lama Scaloria e mobilità sostenibile	1.430.000,00	Destinazione vincolata
Rigenerazione urbana Parco di Grotta Scaloria	740.000,00	Destinazione vincolata
Rigenerazione urbana realizzazione parco per anziani lottizzazione Gozzini	700.000,00	Destinazione vincolata
CIS Capitanata - Parcheggio su suolo c.le Basilica Siponto	1.189.473,00	Destinazione vincolata
Slow tourism tra le salicornie-miglior. zone umide costa	537.845,00	Destinazione vincolata

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale derivano da alienazione di beni e sono destinate all'estinzione anticipata di mutui già in ammortamento.

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
alienazione beni piano di alienazioni	3.534.164,50	3.534.164,50

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	46.505.119,91	44.630.084,62	42.972.631,93	42.484.121,40	41.076.007,98	39.625.401,47	38.130.471,55
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	1.875.035,29	1.657.452,69	488.510,53	1.408.113,42	1.450.606,51	1.494.929,92	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2021	2022	2023	2024
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	1.743.006,48	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.776.952,01	0,00	0,00	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

ENTRATE	Cassa Anno 2021	Competenza			SPESE	Cassa Anno 2021	Competenza		
		2021	2022	2023			2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	29.327.581,23								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.754.619,48	2.575.916,52	2.394.595,56	Disavanzo di amministrazione		2.402.530,79	2.402.530,79	2.402.530,79
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		2.754.619,48	2.575.916,52	2.394.595,56					
Fondo pluriennale vincolato		436.590,00			Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	62.803.747,31	45.295.576,05	42.924.385,32	42.722.327,95
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.597.500,97	32.498.929,13	32.069.667,72	31.659.277,40					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.855.152,56	11.262.654,74	9.712.461,79	9.662.461,79					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.889.123,28	5.484.048,53	5.735.638,01	6.035.638,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	45.246.634,00	32.447.205,34	25.246.963,69	559.728,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	49.896.121,15	34.094.235,20	26.827.833,29	1.373.765,50	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Totale spese finali.....	108.050.381,31	77.742.781,39	68.171.349,01	43.282.056,35
Totale entrate finali.....	135.237.897,96	83.339.867,60	74.345.600,81	48.731.142,70	Titolo 4 - Rimborso prestiti	4.696.348,38	6.385.764,90	6.347.637,53	5.441.151,12
Titolo 6 - Accensione prestiti	779.194,88				di cui Fondo anticipazioni di liquidità		2.575.916,52	2.394.595,56	2.210.618,24
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	60.828.599,53	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	61.387.713,82	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00
Totale Titoli	231.845.692,37	179.098.867,60	170.104.600,81	144.490.142,70	Totale Titoli	209.134.443,51	179.887.546,29	170.277.986,54	144.482.207,47
					Fondo di cassa finale presunto	52.038.830,09			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	261.173.273,60	182.290.077,08	172.680.517,33	146.884.738,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	261.173.273,60	182.290.077,08	172.680.517,33	146.884.738,26

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	29.327.581,23				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.754.619,48	Disavanzo di amministrazione		2.402.530,79
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		2.754.619,48			
Fondo pluriennale vincolato		436.590,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.597.500,97	32.498.929,13	Titolo 1 - Spese correnti	63.660.247,31	46.152.076,05
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.855.152,56	11.262.654,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.246.634,00	32.447.205,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.889.123,28	5.484.048,53	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	49.896.121,15	34.094.235,20	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	164.565.479,19	86.531.077,08	Totale spese finali	108.906.881,31	81.001.812,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	779.194,88	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.839.848,38	5.529.264,90
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	60.828.599,53	60.759.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	61.387.713,82	60.759.000,00
Totale Titoli	96.607.794,41	95.759.000,00	Totale Titoli	100.227.562,20	101.288.264,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	261.173.273,60	182.290.077,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	209.134.443,51	182.290.077,08
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	52.038.830,09				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	A	3	3	100,00%
B1	B1	14	14	100,00%
C1	C1	79	65	82,28%
D	D	42	33	78,57%
B3	B3	24	13	54,17%
	DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	6	2	33,33%
---	DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	0	2	-

A riguardo si evidenzia che il Comune di Manfredonia avendo deliberato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2027 è soggetto ai controlli della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali in materia di personale.

Ai sensi dell'art.155 del TUEL e dell'art.5, comma 6, lett. c) del regolamento che disciplina attualmente la Commissione (D.P.R. 8 novembre 2013, n.142), la stessa approva o nega l'approvazione ai provvedimenti in materia di dotazioni organiche e di assunzione di personale, entro novanta giorni dal ricevimento.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito come si evince dal risultato di amministrazione presunto i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni

		procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
	2	Demolizione degli immobili individuati con ordinanze n. 53/2014, 83/2013, 28/2018, 113/2012
	3	Concludere le attività della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei parcheggi a pagamento entro giugno del corrente anno
MISSIONE 02 - Giustizia	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
	2	Eseguire le ordinanze n. 23 del 4/09/2019 e n. 32 del 18/02/2021 in tempi brevi e comunque entro trenta giorni dall'adozione del DUP da parte dell'organo competente al fine di sgomberare definitivamente gli immobili ivi indicati dagli occupatori abusivi.
	3	Eseguire ogni ulteriore ordinanza e in particolare quanto seguirà alla diffida prot. 6243 del 12/02/2021
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
	2	Predisporre e adottare ordinanza di sgombero successiva alla diffida prot. 6243 del 12-02-2021, al massimo entro dieci giorni dall'adozione del DUP da parte dell'organo competente
	3	Procedere entro l'esercizio 2021 alla stipula dei contratti di compravendita dei chioschi Edicola via Barletta, gelateria via dell'Arcangelo, Edicola Via Dante Alighieri, Via S. Giovanni Bosco
	4	Procedere entro l'esercizio 2021 alla stipula dei contratti di compravendita dei chioschi Piazza delle Capitanerie, via Di Vittorio, viale Michelangelo, Viale del Commercio, via Pulsano ed edicola villa Comunale
	5	Avviare e concludere entro l'esercizio 2021 il procedimento di espletamento gara per l'alienazione delle aree e degli immobili via T. del Carmine
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	Ridurre il peso del debito sulla collettività
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	Ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di tesoria

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance sono contenuti nella deliberazione della Commissione straordinaria n. 25 del 23.02.2021 che si allega al presente documento.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base della gestione commissariale e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare che con la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di *"governance esterna"* diretta a *"mettere in rete"*, in un

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1998	Anno di scadenza previsione 2028	Incremento
Popolazione residente	57704	57556	148
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	27076	0	27.076

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	1.994.300,00	937.600,00	1.056.700,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	1.994.300,00	34,01%	997.150,00	32,14%
P.P. in corso di attuazione	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. approvati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. in istruttoria	496.800,00	8,47%	300.000,00	9,67%
P.P. autorizzati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. non presentati	559.900,00	9,55%	300.000,00	9,67%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Primo Piano di Zona	351.384,00	0,00	2897 del 28/07/1975	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate
Secondo Piano di Zona	132.600,00	1.000,00	5732 del 13/07/1981	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.I.P.	1.080.869,00	213.941,00	83 del 23/09/1999	Comune di Manfredonia

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023,

evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	34.338.573,75	32.879.791,83	31.396.441,56	32.498.929,13	3,51%	32.069.667,72	31.659.277,40
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	12.187.982,91	13.375.740,96	35.623.411,16	11.262.654,74	-68,38%	9.712.461,79	9.662.461,79
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	7.321.258,24	7.186.659,88	5.208.948,04	5.484.048,53	5,28%	5.735.638,01	6.035.638,01
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	1.387.776,13	0,00	0,00	2.754.619,48	0%	2.575.916,52	2.394.595,56
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	397.808,99	0,00	436.590,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	755.000,00	25.000,00	1.825.000,00	85.000,00	-95,34%	85.000,00	85.000,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	10.983.011,34	14.166.209,51	17.825.075,18	32.032.703,20	79,71%	19.845.657,13	58.365,50
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	8.114.736,74	10.716.552,68	2.975.795,64	0,00	-100,00%	4.899.943,66	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	1.350.000,00	1.306.201,00	1.416.400,00	1.416.532,00	0,01%	1.517.232,50	750.400,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	421.482,76	14.079.614,00	399.614,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	38.184,86	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.678.225,75	23.425.041,38	21.491.559,08	22.009.588,04	2,41%	21.923.181,04	21.923.181,04
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.500.000,00	3.294.430,84	3.370.000,00	3.221.297,04	-4,41%	2.878.442,63	2.468.052,31
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.160.348,00	6.160.319,61	6.534.882,48	7.268.044,05	11,22%	7.268.044,05	7.268.044,05
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.187.982,91	13.375.740,96	35.563.411,16	11.260.654,74	-68,34%	9.712.461,79	9.662.461,79
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	30.000,00	1.000,00	-96,67%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	30.000,00	1.000,00	-96,67%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.844.244,91	5.516.676,31	3.752.900,28	4.140.543,04	10,33%	4.656.078,04	4.956.078,04
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	712.097,22	509.352,00	419.352,00	495.000,00	18,04%	400.000,00	400.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	26.000,00	6.333,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.738.916,11	1.154.298,57	1.036.695,76	848.505,49	-18,15%	679.559,97	679.559,97

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	755.000,00	25.000,00	1.825.000,00	85.000,00	-95,34%	85.000,00	85.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.983.011,34	14.166.209,51	17.825.075,18	32.032.703,20	79,71%	19.845.657,13	58.365,50
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	8.114.736,74	10.716.552,68	2.975.795,64	0,00	-100,00%	4.899.943,66	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.350.000,00	1.306.201,00	1.416.400,00	1.416.532,00	0,01%	1.517.232,50	750.400,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.772.648,55	4.260.148,55	1.100.000,00	560.000,00	-49,09%	480.000,00	480.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	421.482,76	14.079.614,00	399.614,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0%	35.000.000,00	35.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2021	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	2.754.619,48	-	-
Fondo pluriennale vincolato	436.590,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.498.929,13	32.069.667,72	31.659.277,40
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.262.654,74	9.712.461,79	9.662.461,79
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.484.048,53	5.735.638,01	6.035.638,01
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	34.094.235,20	26.827.833,29	1.373.765,50
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	2.402.530,79	2.402.530,79	2.402.530,79
Totale Titolo 1 - Spese correnti	46.152.076,05	43.780.885,32	43.578.827,95
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.447.205,34	25.246.963,69	559.728,40
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.529.264,90	5.491.137,53	4.584.651,12
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	42.222.857,71
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	989.817,90
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	5.709.999,02
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	24.030.164,68
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	1.019.432,20
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	2.281.458,25
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	90.796,50
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	1.453.480,18
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	54.849.982,85
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	14.150.429,47
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	60.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	30.589.557,41
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	1.256.520,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	792.133,90
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	292.397,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	63.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	19.094.790,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	8.423.923,23
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	105.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	182.277.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale. Detti servizi si caratterizzano per la consolidata organizzazione e capacità di far fronte all'espletamento degli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa. Tale elemento di forza si confronta con diversi elementi di criticità sia interna, sia esterna. L'abbondante produzione normativa e la frequenza del cambiamento dei suoi contenuti pesano considerevolmente sulla capacità di gestione quotidiana delle attività e sulla attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi del programma amministrativo in concomitanza con un organico sottodimensionato alle esigenze richieste dall'attuale contesto socio-economico.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Risorse strumentali	Quelle attualmente in dotazione
Risorse umane	Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.
Programma 02	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Predisporre tutti gli atti e la documentazione necessaria alla stipula dei contratti di compravendita degli immobili comunali Predisporre tutti gli atti e la documentazione necessaria all'aggiudicazione definitiva della gara per la concessione dei parcheggi a pagamento Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi
Programma 03	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi
Programma 04	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente. Proseguire nel rafforzamento del Servizio Entrate comunali al fine di far definitivamente riappropriare l'Ente della gestione ordinaria dei tributi maggiori IMU e TARI Dotare il Servizio Entrate di adeguate risorse strumentali: a tal fine occorre procedere entro l'anno ad acquisire ogni dotazione strumentale necessaria a rendere efficace ed efficiente il servizio. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi
Programma 05	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale

	approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi
Programma 06	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Demolizione degli immobili individuati con ordinanze n. 53/2014, 83/2013, 28/2018, 113/2012 Concludere le attività della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei parcheggi a pagamento entro giugno del corrente anno Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi
Programma 07	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi
Programma 08	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi
Programma 10	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Dotare il Servizio Entrate di adeguate risorse umane: a tal fine occorre procedere entro l'anno ad avviare e concludere il procedimento di reclutamento del personale

	da assegnare al Servizio come da Piano assunzionale.
	Riconoscimento tempestivo di debiti fuori bilancio onde evitare il maturare di ulteriore spesa a carico dell'ente.
	Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune
	Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi
	Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Ruolo centrale nell'opinione pubblica, la sicurezza urbana rappresenta elemento imprescindibile.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti
Risorse umane	Personale in servizio.
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale. Pur essendosi arricchito di risorse umane il Comando di Polizia locale è chiamato a garantire le esigenze della cittadinanza anche mediante l'attivazione di buone pratiche di collaborazione con la stessa.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Eseguire le ordinanze n. 23 del 4/09/2019 e n. 32 del 18/02/2021 in tempi brevi e comunque entro trenta giorni dall'adozione del DUP da parte dell'organo competente al fine di sgomberare definitivamente gli immobili ivi indicati dagli occupatori abusivi. Eseguire ogni ulteriore ordinanza e in particolare quanto seguirà alla diffida prot. 6243 del 12/02/2021 nei tempi previsti dalla normativa vigente Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Garantire l'attuazione del Piano Regionale per il Diritto allo Studio, applicare le disposizioni di leggi nazionali e regionali vigenti e adeguarsi ai nuovi disposti normativi per: a) favorire il benessere dei bambini nei contesti educativi; b) permettere alle scuole di adeguarsi ai nuovi sistemi educativi che in applicazione della nuova normativa in materia, registra numerosi cambiamenti riguardanti studenti di ogni ordine e grado; c) applicare le leggi e direttive nazionali e regionali per favorire il diritto allo studio per l'intero arco della vita; d) dare attuazione a normative nazionali e regionali a favore delle attività orientative, mediante documentazione e supporto agli utenti (giovani, studenti, genitori) nelle valutazioni e nelle scelte di studio, lavorative e professionali. e) razionalizzare le risorse	
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.	
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni	
Risorse umane	Personale già in servizio	
Programma		Obiettivo
Programma 01/02/06/07		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	La cultura rappresenta l'elemento indispensabile della nostra Città, per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.	
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.	
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni	
Risorse umane	Personale in servizio	
Programma		Obiettivo
Programma 01/02		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Informatizzazione Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione		Diffondere la pratica sportiva scolastica e giovanile mediante promozione di azioni, di comportamenti e di stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport e alla realizzazione sul territorio comunale, in sinergia con gli altri soggetti qualificati operanti nel settore, di un programma di manifestazioni sportive e turistico-sportive. Diffondere la pratica sportiva scolastica e giovanile mediante promozione di azioni, di comportamenti e di stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport e alla realizzazione sul territorio comunale, in sinergia con gli altri soggetti qualificati operanti nel settore, di un programma di manifestazioni sportive e turistico-sportive. Realizzare interventi mirati al potenziamento e valorizzazione dell'impianto sportivo "Miramare" e dei servizi annessi, parte integrante del patrimonio dell'Ente, attraverso la concessione a soggetti aventi i requisiti di capacità previsti dalla normativa vigente.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programma 01/02		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Informatizzazione Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione		Il turismo trova i principali riferimenti nel paesaggio naturale e nelle bellezze storiche e artistiche ed architettoniche.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programma 01		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Informatizzazione Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione		Rafforzare e qualificare le azioni di monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle edificazioni e sul disegno complessivo territoriale.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Razionalizzazione dell'impiego dei fattori produttivi già disponibili con adattamenti
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programma 01/02		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Predisporre e adottare ordinanza di sgombero successiva alla diffida prot. 6243 del 12-02-2021, al massimo entro dieci giorni dall'adozione del DUP da parte dell'organo competente Procedere entro l'esercizio 2021 alla stipula dei contratti di compravendita dei chioschi Edicola via Barletta, gelateria via dell'Arcangelo, Edicola Via Dante Alighieri, Via S. Giovanni Bosco Procedere entro l'esercizio 2021 alla stipula dei contratti di compravendita dei chioschi Piazza delle Capitanerie, via Di Vittorio, viale Michelangelo, Viale del Commercio, via Pulsano ed edicola villa Comunale Avviare e concludere entro l'esercizio 2021 il procedimento di espletamento gara per l'alienazione delle aree e degli immobili via T. del Carmine Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Informatizzazione Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione		La gestione del territorio è legata all'intensa attività di pianificazione e concomitante azione di recupero e rifunzionalizzazione di singole aree, accedendo a forme efficaci di partenariato pubblico/ privato.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane		Personale già in servizio e incardinato nelle specifiche articolazioni
Programma		Obiettivo
Programmi 01/02/03/05		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Informatizzazione Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione		In tema di viabilità le scelte dell'Amministrazione mirano a migliorare i flussi di traffico cittadino per rendere il tessuto urbano più vivibile e fruibile da parte di tutti.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programmi 2/5		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione		Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelli in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programma 01		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Descrizione	L'indirizzo dell'Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità. L'azione comunale si inserisce in un contesto di forte crisi economica, nazionale e locale, dove la forte riduzione delle opportunità di lavoro ha gravemente impoverito il tessuto economico e abbattuto il reddito familiare disponibile, con aumento delle forme di sommerso. La domanda di sostegno, non solo economico, da parte della popolazione è andata considerevolmente aumentando e la stessa si accompagna, sovente, con richiesta di intervento urgente, immediato, a cui le procedure e le formalità da rispettare spesso non sono in grado di far fronte con la celerità richiesta, tenuto conto altresì, dei mezzi finanziari a disposizione.
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	
Obiettivo	
Programma 01/02/03/04/05/06/07/08	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
	Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune
	Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi
	Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 02	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 03	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 04	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 05	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 06	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 07	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 09	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
	Avviare e concludere la realizzazione di nuove tombe comunali entro l'anno.

Missione		MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione		Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programma 7		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione		L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelle in uso con adattamenti e implementazioni.
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programmi 1/2/3/4		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

Missione		MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione		Intendiamo sostenere il sistema agro-alimentare locale nella competizione con le produzioni estere, aiutando gli agricoltori e i pescatori nel reperimento di finanziamenti europei per la valorizzazione delle produzioni e la promozione di filiere corte, che da un lato producano reddito e dall'altro promuovano un consumo dei prodotti locali. Specifiche forme di finanziamento per lo sviluppo di attività complementari, quali agriturismo, pesca-turismo, itti-turismo, potrebbero integrare e diversificare le fonti di reddito.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programma 1/2		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
		Analisi, revisione ed adozione della micro - organizzazione del Comune
		Esame di tutti i contratti di appalto di fornitura di beni e servizi e concessioni di servizi finalizzato ad una razionalizzazione dei costi
		Informatizzare i procedimenti e gli accessi ai servizi

MISSIONE		MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma		Obiettivo
Programma 1/2/3		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione		MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione		Le modalità di indebitamento sono quelle previste dalla normativa vigente e in particolare dal Testo unico degli enti locali.
Finalità		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Risorse strumentali		Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane		Personale in servizio
Programma		Obiettivo
Programma 01		Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione		MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. La natura dell'affidamento da parte della Tesoreria comunale esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie nel limite di importo previsto dal TUEL (art. 222). Essa pertanto non rappresenta una risorsa aggiuntiva per l'Ente in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.	
Finalità	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.	
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni	
Risorse umane	Personale in servizio	
Programma		Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.	

MISSIONE		MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Programma		Obiettivo
Programma 01	Adottare tutti gli atti previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 e avviare ogni procedimento utile all'incremento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.	

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.290.028,93	8.216.405,46	8.294.423,56	24.800.857,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.152.056,10	7.084.943,66	185.000,00	17.421.999,76

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	427.949,60	488.849,60	489.849,60	1.406.648,80
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.416.184,07	1.404.184,05	1.355.844,15	4.176.212,27
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.894.915,74	1.833.089,74	1.800.207,74	5.528.213,22
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	620.000,00	583.848,00	583.848,00	1.787.696,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	958.319,97	706.576,97	705.576,97	2.370.473,91
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	10.176.554,99	7.389.442,55	484.416,89	18.050.414,43
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	607.521,47	477.389,47	477.389,47	1.562.300,41
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	149.888,00	149.888,00	149.888,00	449.664,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	1.867.699,19	1.940.028,74	2.104.350,74	5.912.078,67
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	323.052,00	328.052,00	328.052,00	979.156,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	329.939,30	329.939,30	329.939,30	989.817,90

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	329.939,30	329.939,30	329.939,30	989.817,90
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.816.495,88	1.818.290,00	1.904.661,00	5.539.446,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.502,14	61.025,00	61.025,00	170.552,14

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.864.998,02	1.879.315,00	1.965.686,00	5.709.999,02
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.589.558,15	1.623.249,15	1.457.249,15	4.670.056,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.572.816,60	17.787.291,63	0,00	19.360.108,23

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	302.265,30	308.265,30	306.265,30	916.795,90
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.295.856,77	18.543.581,80	752.290,17	21.591.728,74
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	410.580,00	405.021,00	245.021,00	1.060.622,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	153.672,68	153.672,68	153.672,68	461.018,04

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	211.799,40	163.316,40	163.316,40	538.432,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.000,00	235.000,00	235.000,00	481.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	498,40	498,40	498,40	1.495,20
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	222.301,00	397.818,00	397.818,00	1.017.937,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	438.288,75	433.288,75	409.880,75	1.281.458,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.438.288,75	433.288,75	409.880,75	2.281.458,25
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.865,50	24.865,50	24.865,50	74.596,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.265,50	30.265,50	30.265,50	90.796,50

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	509.453,06	379.953,06	353.574,06	1.242.980,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	203.500,00	3.500,00	3.500,00	210.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	712.953,06	383.453,06	357.074,06	1.453.480,18
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.171.224,07	12.013.150,07	11.971.820,71	36.156.194,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.693.788,00	0,00	0,00	18.693.788,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	6.393.200,00	0,00	0,00	6.393.200,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	505.402,28	480.328,28	442.998,92	1.428.729,48
Totale Programma 03 - Rifiuti	23.656.784,79	11.260.196,79	11.259.196,79	46.176.178,37
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	309.500,00	272.500,00	269.500,00	851.500,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	125,00	125,00	125,00	375,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.796.942,18	4.688.353,70	4.665.133,59	14.150.429,47

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.041.965,00	941.965,00	941.965,00	2.925.895,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.754.977,18	3.746.388,70	3.723.168,59	11.224.534,47

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.969.449,87	9.429.775,87	9.348.978,87	29.748.204,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	740.677,00	50.337,90	50.337,90	841.352,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.299.000,00	1.181.000,00	1.181.000,00	3.661.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	2.478.130,00	1.915.000,00	1.915.000,00	6.308.130,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.218.500,00	863.500,00	813.500,00	2.895.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	470.000,00	310.000,00	310.000,00	1.090.000,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	3.300.846,00	3.006.502,00	3.006.502,00	9.313.850,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	730.000,00	730.000,00	730.000,00	2.190.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	669.213,87	644.410,87	629.361,87	1.942.986,61
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.544.437,00	829.700,90	813.952,90	3.188.090,80

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	418.840,00	418.840,00	418.840,00	1.256.520,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	418.840,00	418.840,00	418.840,00	1.256.520,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	280.664,30	263.289,30	248.180,30	792.133,90

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	61.150,00	66.150,00	66.150,00	193.450,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	219.514,30	197.139,30	182.030,30	598.683,90
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
--	-------------	-------------	-------------	---------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	108.659,00	91.869,00	91.869,00	292.397,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	108.659,00	91.869,00	91.869,00	292.397,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	21.000,00	18.000,00	63.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	24.000,00	21.000,00	18.000,00	63.000,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
---	------	------	------	--------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
--	-------------	-------------	-------------	---------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.171.333,16	3.864.765,26	3.877.561,26	11.913.659,68
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.575.916,52	2.394.595,56	2.210.618,24	7.181.130,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.568.148,81	3.630.365,26	3.630.365,26	10.828.879,33
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.979.100,87	2.428.995,56	2.257.814,24	7.665.910,67

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.953.348,38	3.096.541,97	2.374.032,88	8.423.923,23

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.953.348,38	3.096.541,97	2.374.032,88	8.423.923,23

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	182.277.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	60.759.000,00	60.759.000,00	60.759.000,00	182.277.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate nella nota integrativa, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale in quiescenza	9	136.734,00	8	118.382,00	11	177.373,00
Personale nuove assunzioni	16	191.819,00	3	105.606,00	44	124.685,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	5	63.613,00	0	0,00	23	61.379,00
- di cui cat C	10	115.873,00	2	68.610,00	15	44.799,00
- di cui cat D	1	12.333,00	1	36.996,00	6	18.507,00

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	17	230.133,00	3	105.606,00	47	153.425,00
Spese del personale	-	230.133,00	-	105.606,00	-	153.425,00
Spese corrente	-	46.152.076,05	-	43.780.885,32	-	43.578.827,95
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2021	Stimato 2022	Stimato 2023
Terreno edificabile Programma Gozzini	Alienazioni	0,00	288.660,00	0,00
Aree e immobili in Via Tratturo del Carmine	Alienazioni	680.000,00	0,00	0,00
Aree site in Loc Sud Lido Romagna	Alienazioni	0,00	112.500,00	0,00
Chiosco "La Rotonda"	Alienazioni	0,00	246.937,00	0,00
Alloggio Contrada Pastini	Alienazioni	0,00	53.000,00	0,00
Ex Scuola Materna Via San Francesco	Alienazioni	0,00	305.727,50	0,00
Casa Rurale in Via Campanile	Alienazioni	28.600,00	0,00	0,00
Edifici in Borgo Mezzanone	Alienazioni	0,00	270.925,00	0,00
Chiosco Villaggio dei Pescatori	Alienazioni	0,00	95.702,00	0,00
Area Chiosco Piazza Tommasino	Alienazioni	76.700,00	0,00	0,00
Area Edicola Via Barletta	Alienazioni	30.236,00	0,00	0,00
Area Chiosco gelateria Via dell'Arcangelo	Alienazioni	30.236,00	0,00	0,00
Area Chiosco Bar Via Barletta	Alienazioni	55.268,00	0,00	0,00
Area Chiosco Via Dante Alighieri	Alienazioni	30.236,00	0,00	0,00
Area Chiosco Via S. Giovanni Bosco	Alienazioni	30.236,00	0,00	0,00
Area Chiosco Piazza delle Capitanerie	Alienazioni	44.765,00	0,00	0,00
Chiosco con area annessa Piazzale Ferri	Alienazioni	0,00	83.781,00	0,00
Area Chiosco Via Scaloria	Alienazioni	30.236,00	0,00	0,00
Area Chiosco Via DI Vittorio	Alienazioni	30.236,00	0,00	0,00
Area Chiosco Viale Michelangelo	Alienazioni	30.236,00	0,00	0,00
Area Chiosco Viale del Commercio	Alienazioni	30.236,00	0,00	0,00
Area Chiosco Via Pulsano	Alienazioni	35.631,00	0,00	0,00
Area Chiosco edicola Villa Comunale	Alienazioni	32.400,00	0,00	0,00
Area Chiosco Piazzale Galli	Alienazioni	79.180,00	0,00	0,00
Immobile Via delle Rose	Alienazioni	0,00	10.000,00	0,00
Immobile Via Maddalena, 138	Alienazioni	0,00	0,00	226.100,00
Immobile Via Maddalena, 134	Alienazioni	0,00	0,00	124.100,00
Immobile Via Maddalena, 31	Alienazioni	0,00	0,00	83.300,00
Immobile Via Seminario, 9	Alienazioni	0,00	0,00	93.500,00
Immobile Via Seminario, 11	Alienazioni	0,00	0,00	93.500,00
Immobile Via Seminario, 13	Alienazioni	0,00	0,00	79.900,00
Chiosco e area annessa Viale Miramare	Alienazioni	81.600,00	0,00	0,00
Terreno Loc. Vigna Balsamo	Alienazioni	10.500,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto, variato, seguito, modificato, programma (12)
														Primo Anno	Secondo Anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUSA	Denominazione	
																		Importo	Tipologia			
0300029471-021-02103010	2021		2	88300029071-4202000001	no	ITF4B	Servizi	60130000-8	Trasporto persone non autosufficienti	1	Carmela Stelluti	36	si	(94.000,00)	(88.200,00)	(88.200,00)	(270.400,00)	(0,00)	0			
70000029071-4202100001	2021		1		no	ITF4B	Forniture	35811200-4	Forniture divise personale Polizia Locale	1	Antonio Lombardi	12	no	20.000,00	20.000,00	180.000,00	220.000,00	0,00	0			
70000029071-4202100002	2021		1		no	ITF4B	Forniture	34114200-1	Rimozione parco auto Polizia Locale	1	Antonio Lombardi	60	no	40.000,00	41.000,00	41.000,00	122.000,00	0,00	0			
90000029071-4202100003	2021		1		no	ITF4B	Servizi	60712710-3	Mantenuzione varchi ZTL	1	Antonio Lombardi	12	si	0,00	36.000,00	75.000,00	111.000,00	0,00	0			
90000029071-4202100003	2021		1		no	ITF4B	Servizi	90900000-0	Servizio gestione canine	1	Antonio Lombardi	24	si	210.000,00	210.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0			
90000029071-4202100004	2021		1		no	ITF4B	Servizi	72520000-8	Spese gestione ciclo completo contrassegni CDS	1	Antonio Lombardi	12	si	60.000,00	100.000,00	100.000,00	260.000,00	0,00	0			
0300029471-021-02103008	2021				no	ITF4B	Servizi	85320000-4	Segreteria Sociale	1	Rosalba Gabriele	12	si	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0			
0300029471-021-02103003	2021				no	ITF4B	Servizi	85312350-1	Ade		Maria Palumbo	12	no	400.000,00	240.000,00	0,00	640.000,00	0,00	0			
														790.000,00	707.000,00	396.000,00	1.893.000,00	0,00				

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente **non prevede** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
Destinazione vincolata	10.013.505,81	24.299.452,76	0,00	34.312.958,57
Apporti di capitali privati	620.677,00	0,00	0,00	620.677,00
Altre entrate	19.953.432,60	387.582,53	0,00	20.341.015,13

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2021	2022	2023	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.013.505,81	6.899.943,66	0,00	15.913.449,47
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.487.816,60	17.787.091,63	0,00	19.274.908,23
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.465.616,00	0,00	0,00	18.465.616,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	620.677,00	0,00	0,00	620.677,00

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LO SCENARIO MACRO ECONOMICO	4
1.2	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020	6
1.3	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.4	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	17
1.4.1	Analisi del territorio e delle strutture	17
1.5	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED	18

	ECONOMICI DELL'ENTE	
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	20
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	21
2.1.1	Le strutture dell'ente	21
2.2	I SERVIZI EROGATI	21
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	22
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	24
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	24
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	29
2.5.1	Le Entrate	29
2.5.1.1	Le entrate tributarie	31
2.5.1.2	Le entrate da servizi	34
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	34
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	35
2.5.2	La Spesa	35
2.5.2.1	La spesa per missioni	37
2.5.2.2	La spesa corrente	37
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	38
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	39
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	40
2.5.3	La gestione del patrimonio	41
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	41
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	42
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	43
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	45
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	46
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	47
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	47
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	49
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	49
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	51
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	51
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	51
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	51
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	52
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	54
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	54
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	55
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	56
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	57
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	58
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	58
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	59
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	60
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	60
5.3.1	La visione d'insieme	60
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	61
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	62
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	97
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	98
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	99
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	100
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	100
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	101
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	
	INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	102
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	103

CITTA' DI MANFREDONIA

PIAZZA DEL POPOLO, 8 — C.F. 83000290714
PROVINCIA DI FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 12 del 20/04/2021

L'anno duemilaventuno il giorno 20 del mese di aprile alle ore 08:30 si é riunito, in modalità telematica, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Manfredonia, con la presenza dei Sigg.:

- | | |
|----------------------------|--------------|
| - Dott. Vincenzo Vendola | - Presidente |
| - Rag. Giovanni Fraccascia | - Componente |
| - Rag. Giuseppe Pesino | - Componente |

Il Presidente, riscontrata la presenza di tutti i componenti del Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Richiesta di parere, giusta previsione di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) nn. 1 e 7 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria n. 23 del 15/04/2021 con i poteri del Consiglio comunale avente ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Triennio 2021-2023 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)*";

L'Organo di revisione

RICEVUTO

a mezzo pec in data 15/04/2021 la proposta di deliberazione di cui in intestazione, con i necessari allegati,

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

RITENUTO

che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

PRESO ATTO

dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, così come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ESPRIME

in merito alla conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti, parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Presidente, constatato che non ci sono altri argomenti da discutere, alle ore 10,30 dichiara chiusa la seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

(F.to) Presidente Dott. Vincenzo Vendola

(F.to) Componente Rag. Giovanni Fraccascia

(F.to) Componente Rag. Giuseppe Pesino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 23**

Ufficio Proponente: **4.1 CONTABILITÀ GENERALE**

Oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - TRIENNIO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N.267/2000).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (4.1 CONTABILITÀ GENERALE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/04/2021

Il Responsabile di Settore

f.to Maricarmen Distante

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/04/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Maricarmen Distante

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Antonella CAMBIO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

f.to Dott. Vittorio PISCITELLI

f.to Dott.ssa Francesca Anna Maria CREA

f.to Dott. Alfonso Agostino SOLOPERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, su attestazione dell'operatore amministrativo addetto, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno **28/04/2021** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

L'addetto amministrativo

f.to Raffaele Gramazio

Il Vice Segretario Generale

f.to Dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, commi 3 e 4, D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:



In data **21/04/2021** essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000).



in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line di questo Comune (Art. 134, comma 3 D.lgs. 267/2000).

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda